



Associazione - Onlus di Diritto
VO.CE. - VOLONTARI CERNUSCHESI
Sede Legale: Piazza Enrico da Cernusco, 1
Sede Operativa: Piazza della Vittoria, 24
23870 Cernusco Lombardone (LC)
Tel.: 039 928 43 40 - E-mail: volontaricernuschesi@gmail.com
Cod. Fisc. 94028790130

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 04 giugno 2019

Il giorno 04 giugno 2019 alle ore 10:00 presso la sala del CENTRO ANZIANI, Piazza della Vittoria 24 Cernusco Lombardone, si è svolta in seconda convocazione, **l'Assemblea Ordinaria** dei Soci dell'Associazione Vo.Ce. Sono presenti e/o rappresentati per delega i Soci iscritti alla Vo.Ce. in data 04/06/2019 e riportati in allegato. La Sig.ra Marina Taverna, Presidente della nostra Associazione, assente per malattia, è stata sostituita dal Vicepresidente dell'Associazione Sig. Gerolamo Perego, a presiedere l'assemblea. La funzione di segretario dell'assemblea è stata assunta dal Sig. Giuseppe Angelini. Il Sig. Gerolamo Perego, constatata la regolarità, dichiara validamente costituita l'assemblea e apre l'illustrazione e la discussione sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1) ADEGUAMENTO DELLO STATUTO ALLA NUOVA NORMATIVA PER IL TERZO SETTORE (D.LGS. N.117/2017)
- 2) ATTRIBUZIONE POTERI AD UN RAPPRESENTANTE DELLA VO.CE. PER LA REGISTRAZIONE E GLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, IVI COMPRESI EVENTUALI RETTIFICHE FORMALI DA APPORTARE.
- 3) VARIE ED EVENTUALI

1) PUNTO ODG

Il Segretario introduce una breve spiegazione dei motivi che ha indotto il Consiglio Direttivo a intraprendere l'iter per l'adeguamento del nostro statuto alla nuova normativa del Terzo Settore.

Le variazioni apportate al precedente statuto hanno riguardato esclusivamente le parti obbligatorie previste dalla nuova normativa e ciò ci consente di sottoporre il nuovo statuto a un'Assemblea costituita in forma Ordinaria.

Per arrivare alla stesura della nuova proposta di STATUTO ci siamo avvalsi del supporto professionale del CSV Centro Servizio per il Volontariato, sezione di Lecco a cui siamo associati.

L'illustrazione delle variazioni effettuate allo statuto viene fatta tramite proiezione video e lettura, a cura del Segretario.

La stessa bozza di statuto era stata trasmessa ai Soci, unitamente alla convocazione in data 21 maggio 2019.

Completata la lettura e le spiegazioni sui contenuti apportati come modifiche, si è aperta una breve discussione sui risvolti che comporta l'applicazione del nuovo statuto; significativo è il passaggio dalla precedente forma giuridica di ONLUS a ODV-Organizzazione di Volontariato.

Ad esaurimento della richiesta di chiarimenti si è passati alla votazione.

Tutti i Soci con facoltà di voto hanno espresso per se e per i rispettivi deleganti, **parere favorevole**.

Preso atto dell'esito della votazione unanime, **l'Assemblea delibera l'adozione del nuovo statuto**.

2) Punto ODG

Si ricorda che la nostra Associazione è iscritta al Registro Regionale dell'associazionismo e del volontariato, è definita "Non riconosciuta" in quanto non in possesso di "Personalità Giuridica" e questo ci consente di avere uno Statuto redatto sotto forma di scrittura privata autenticata solo attraverso la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Per dare seguito a ciò, si propone di dare l'incarico al Segretario Giuseppe Angelini di effettuare le dovute registrazioni.

L'assemblea, all'unanimità esprime parere favorevole.

3) Punto ODG

Si informa che l'Amministrazione Comunale ci ha rinnovato l'invito a partecipare alla "Notte Bianca" del 22/6/2019.

Il Sig. Angelini trasmetterà una mail ai soci per raccogliere le eventuali adesioni.

Ad esaurimento dei punti all'Ordine del Giorno, il presidente Sig. Gerolamo Perego dichiara conclusa l'assemblea.

La registrazione presso L'Agenzia delle Entrate del presente Verbale di Assemblea di approvazione dello statuto e lo stesso statuto è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 117/2017. (se effettuata entro 2 agosto 2019)

Il Segretario dell'Assemblea
Giuseppe Angelini

Il Presidente dell'Assemblea
Gerolamo Perego

Allegati: Nuovo Statuto e Tabella Soci



Associazione - Onlus di Diritto
VO.CE. - VOLONTARI CERNUSCHESI
Sede Legale: Piazza Enrico da Cernusco, 1
Sede Operativa: Piazza della Vittoria, 24
23870 Cernusco Lombardone (LC)
Tel.: 039 928 43 40 - E-mail: volontaricernuschesi@gmail.com
Cod. Fisc. 94028790130

Tabella Soci allegata al Verbale Assemblea del 04/06/2019

Totale Soci	90		42%
Totale Presenti	27	30%	38
Totale Deleghe	11	12%	

nome	presenti	delega	delegato
Airolti Piero	1		
Angelini Giuseppe	1		
Astuti Franca			
Ballerini Valeria			
Bellati Maria Antonia		1	Maggioni Mario
Biella Giuseppina	1		
Bonfanti Marisa			
Bosi Alessandro			
Brambilla Fausta			
Brigatti Giuseppe			
Brivio Ambrogina		1	Colombo Mariadele
Brivio Luigi	1		
Carta Elisabetta		1	Schaller R
Carzaniga Franco			
Cicogna Giulia			
Cogliati Marino			
Cogliati Rodolfo	1		
Colombo Angelo	1		
Colombo Gabriella		1	Biella G
Colombo Mariadele	1		
Colombo Stefania			
Confalonieri Erica			
Della Bosca Michela			
Dell'Orto Sabrina			
Di Nuzzo Nicola			
Diamanti Elena			
Dose Solidea	1		
Farina Alessandra			
Farina Tiziano Pio	1		
Ferrario Claudio			
Ferrario Daniele			
Fumagalli Elsa Agnese	1		
Fumagalli Maria Luisa	1		
Galbusera Gaetanina		1	Farina T.
Galimberti Fabrizio			
Gargantini Valentina			
Gervasoni Cinzia			
Gironda Guido			
Gjika Klodiana			
Ialenti Michele Osvaldo			
Krassowski Manuela		1	Colombo Mariadele
Lavelli Emilia			
Lazzarotto Gianluca			
Ludovico Pietro			
Lugotti Bruno	1		

nome	presenti	delega	delegato
Maggioni Annalisa		1	Colombo Mari
Maggioni Ernesto	1		
Maggioni Franco	1		
Maggioni Giancarlo			
Maggioni Maria Rosa		1	Schaller R
Maggioni Mario	1		
Magni Emanuele			
Mandelli Maria Grazia		1	Riu
Masi Liliana		1	Dose
Mauri Elena			
Monga Gilda			
Mozzanica Carlo			
Orlandi Fabiana			
Panzeri Giovanna	1		
Pelà Alvaro	1		
Perego Gerolamo	1		
Pirovano Antonella	1		
Proserpio Carlo			
Proserpio Giampietro			
Regazzi Gianfranco			
Rigamonti Angelica			
Ripamonti Giovanni			
Riu Giovanni Maria	1		
Riva Giovanna Paola	1		
Sala Carlo	1		
Sala Erica	1		
Sala Mario	1		
Scaccabarozzi Gianpietro			
Scaccabarozzi Giulio			
Schaller Roberto	1		
Secreti Giuseppe			
Sirtori Manuela			
Spada Mauro			
Stucchi Alberto	1		
Taverna Marina		1	Schaller R
Valagussa Cesarino			
Valagussa Elisa			
Valagussa Virginia			
Valtolina Silvia			
Vergani Claudio			
Vergani Fiorella			
Viganò Carlo Vitale			
Villa Maria Rachele			
Zambelli Angela			
Zardoni Ermanno	1		

ALLEGATO AL VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 04 GIUGNO 2019

Statuto dell'Associazione di Volontariato Vo.Ce. - VOLONTARI CERNUSCHESI ODV

Costituzione - Denominazione - Sede

Art. 1. È costituita, l'Associazione denominata: "Vo.Ce.-VOLONTARI CERNUSCHESI ODV - Organizzazione di Volontariato di seguito, in breve, "Associazione".

L'associazione è un ETS - Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017 e del Codice Civile.

L'associazione ha sede legale nel Comune di Cernusco Lombardone e la sua durata è illimitata.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo

Finalità e attività

Art. 2. L'Associazione si ispira ai principi di democraticità, persegue finalità civiche, non ha scopo di lucro e persegue, nell'ambito territoriale locale, esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via principale la seguente attività di interesse generale: (attività di interesse generale elencata al c. 1, art. 5 del D.Lgs. 117/2017)

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Art. 3. L'associazione in particolare persegue inoltre le seguenti finalità:

Prevenire fenomeni di emarginazione con particolare riferimento a soggetti in condizioni di disagio;
Integrare, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, l'offerta di servizi sociali, culturali ed ambientali svolta dalla pubblica autorità

L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività che vengono elencate a titolo esemplificativo:

- servizi di trasporto presso strutture sanitarie, istituti scolastici, centri di recupero, luoghi di lavoro a favore di soggetti anziani, disabili o minori
- trasporto pasti ad anziani;
- accompagnamento a piedi di soggetti soli o disabili;
- interventi a favore di persone anziane o disabili sole o prive di aiuto parentale nonché persone anche temporaneamente in difficoltà;
- trasporto presso strutture sanitarie e ritiro esami clinici;
- trasporto presso centri socioeducativi, cooperative di lavoro, scuole dell'obbligo e strutture simili;
- piccole commissioni per soddisfare necessità inderogabili (acquisto farmaci, pagamento bollette, ecc.);
- assistenza per disbrigo pratiche ordinarie;
- iniziative inerenti la prevenzione ed il mantenimento della salute;
- organizzazione di momenti di incontro e di convivialità in collaborazione con altre associazioni;
- iniziative che favoriscano la promozione umana e sociale delle persone in difficoltà;
- servizi ausiliari di vigilanza per la tutela dei soggetti deboli (es. sorveglianza presso le scuole o le strisce pedonali all'entrata e all'uscita degli alunni);
- servizi di "PIEDIBUS";

- servizi di tutela dell'ambiente;
- interventi straordinari di riordino di spazi pubblici e luoghi caratteristici del paese;
- interventi di integrazione dell'attività della biblioteca;
- servizi idonei al raggiungimento degli scopi di cui al precedente articolo.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Art. 4. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 2 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 5. Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Soci

Art. 6. Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo libero.

Art. 7. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 9. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di versare l'eventuale quota associativa annuale, di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.

Art. 10. La qualità di socio si perde:

- a) dietro presentazione di dimissioni scritte
- b) per il mancato pagamento della quota associativa entro i termini previsti
- c) per esclusione
- d) per morte;

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi: a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo. In caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 11. Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;



c. il Presidente;

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite; i componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo rimborso delle spese sostenute in relazione alla loro carica, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Assemblea dei soci

Art. 12. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca: almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico consuntivo/bilancio; ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo; quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo (1/10) degli associati oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera o tramite mezzi elettronici a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno dieci giorni prima del giorno previsto. Il Consiglio Direttivo si assicura che tutti i Soci abbiano ricevuto la convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 13. -L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 14. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di massimo tre deleghe.

Non può essere conferita la delega ad un componente del consiglio direttivo o di altro organo sociale (comma 3 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 117/2017)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. La funzione di Segretario dell'Assemblea viene assunta dal Segretario dell'Associazione o, in sua assenza, viene eletto un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni. Sono ammessi al voto gli associati iscritti da 3 mesi nel Libro Soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 15. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea; è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci

Art. 16. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il Bilancio/Rendiconto preventivo e consuntivo;
- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vicepresidente e lo revoca;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- determina l'ammontare delle eventuali quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;

- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Ratifica inoltre i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;

Art. 17. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo (Organo di Governo)

Art. 18. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

E' composto da un minimo di 5 membri e un massimo di 7, compreso il Presidente, nominati dall'Assemblea e svolgono la loro attività gratuitamente,

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Dura in carica tre esercizi ed i suoi componenti non possono essere eletti per oltre tre mandati consecutivi.

La funzione di presidente è attribuita al Presidente dell'Assemblea. Le funzioni di vicepresidente sono svolte dal Vicepresidente dell'Assemblea.

Art. 19. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri

La convocazione è fatta a mezzo lettera o posta elettronica almeno cinque giorni prima della riunione. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario a tale scopo nominato, e trascritto nel Libro delle riunioni del consiglio direttivo

Art. 20. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- nomina il Segretario/Tesoriere;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.
- delega compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso

Il Consiglio Direttivo assicura la tenuta dei seguenti libri sociali affidandone la gestione al Segretario/Tesoriere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Il Consiglio Direttivo, per tramite del Segretario/Tesoriere, gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 21. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto

Il Presidente

Art. 22. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale nei confronti di terzi e in giudizio. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Vicepresidente

Il Vicepresidente svolge, per assenza, impedimento o cessazione del Presidente, tutte le funzioni del Presidente.

Il Segretario/Tesoriere

Art. 23. Il Segretario/Tesoriere è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e dell'Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. Inoltre, è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente all'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di trattenuta, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti alle mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

L'incarico di Segretario/Tesoriere può essere svolto da un socio, da un dipendente, da un professionista o da un membro del Consiglio Direttivo.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 24. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Bilancio/Rendiconto consuntivo e le note esplicative sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre, deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse se svolte.

Art. 25. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative e contributi dei simpatizzanti;

- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) ogni altra entrata che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione.

Art. 26. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 27. Il patrimonio sociale comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 28. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 17 del presente statuto.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Norma finale

Art. 29. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

